

## Introduzione ad Octave

1. Eventuali operazioni preliminari:
  - (a) Modificare il file octaverc  
`edit('C:/Octave/3.2.2_gcc-4.3.0/share/octave/3.2.2/m/startup/octaverc')`  
per semplificare il prompt:  
`## set default prompt`  
`## PS1("\s:\#\w\n> ");`  
`PS1("\n\#> ");`  
per rendere accessibili dal programma le funzioni e gli script che salviamo nella directory /myoctave:  
`cd('../..../documents and settings/user/documenti/myoctave');`  
per salvare le sessioni nel file diario.txt:  
`diary 'diario.txt';`
  - (b) Personalizzare la finestra di Octave: cliccare con il tasto destro del mouse sulla icona di Octave e aprire "Proprietà".
2. Come ottenere un aiuto:
  - (a) Il manuale può essere richiamato digitando `doc`.
  - (b) Per un specifico comando bisogna digitare `help comando`, ad esempio `help realmax`.
  - (c) Conviene aprire il manuale attraverso un browser con un collegamento a `C:/Octave/3.2.2_gcc-4.3.0/doc/html/interpreter/index.html`.
3. Fine di sessione lavoro: creare un M-file nome09-10-14.m che contiene i comandi eseguiti.
  - (a) Aprire il file `.octave_hist` con il comando `edit([getenv("HOME"), ".octave_hist"])`.
  - (b) Selezionare i comandi che si vogliono salvare.
  - (c) Creare con l'editor il file `nome09-10-14.m`.